



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



CNF Consiglio
Nazionale
Forense

Comunicato stampa

ANTIRICICLAGGIO, AL VIA TAVOLO TECNICO MEF – AVVOCATI, COMMERCIALISTI E NOTAI

**Le tre professioni soddisfatte: “C’è la volontà di semplificare un sistema
eccessivamente oneroso”**

Roma, 5 ottobre 2023 – Con una riunione tenutasi nei giorni scorsi ha preso il via il tavolo tecnico sulla **normativa antiriciclaggio** tra il **Ministero dell’Economia** e i Consigli nazionali degli **Avvocati**, dei **Commercialisti** e dei **Notai**. Richiesto dalle tre categorie professionali come luogo di confronto per la individuazione di possibili soluzioni ai problemi legati ad un sistema **eccessivamente oneroso** in termini di adempimenti e sanzioni per i professionisti, il tavolo tecnico è coordinato dal Viceministro all’Economia **Sandra Savino**.

Nel corso della riunione i professionisti hanno evidenziato la necessità di procedere ad una **revisione del D.Lgs. 231/2007** e in particolare del **sistema sanzionatorio** che, lungi dall’essere ispirato a criteri di effettività, proporzionalità e dissuasività, come invece previsto dal legislatore europeo, è insostenibile soprattutto per i professionisti, spesso condannati al pagamento di ingenti sanzioni per violazioni meramente formali.

I lavori del tavolo, al quale siederanno esponenti ministeriali e tecnici indicati dai tre Consigli nazionali, proseguiranno su binari paralleli. Da un lato si predisporranno **circolari interpretative** volte a semplificare l’applicazione delle norme, dall’altro si lavorerà ad una **revisione organica** della normativa.

I presidenti del Consiglio nazionale forense, **Francesco Greco**, del Consiglio nazionale dei Commercialisti, **Elbano de Nuccio**, e del Notariato, **Giulio Biino**, esprimono “**soddisfazione** per il clima di collaborazione registrato in questa prima riunione e per l’**ampia disponibilità** manifestata dal Viceministro Savino a lavorare a soluzioni condivise, con un percorso celere che porti alla redazione di proposte tecniche sulle quali l’esecutivo è pronto a confrontarsi con la massima apertura, consapevole di quanto la normativa antiriciclaggio possa essere eccessivamente penalizzante per i professionisti”.

“Punto di partenza di ogni ragionamento su questa materia – sottolineano i tre presidenti – è che le nostre professioni non intendono in alcun modo sottrarsi al proprio **impegno per la legalità**, che è anzi un pilastro insostituibile della nostra attività quotidiana”.